



COMUNE DI MARANELLO
Provincia di Modena

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Copia

N. 169 del 30/12/2011

OGGETTO : ISTITUZIONE COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI, IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE 4/11/2010, N. 183 E DELLA DIRETTIVA DELLA PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI 4/03/2011.

L'anno **duemilaundici**, addì **trenta** del mese di **dicembre**, alle ore **9,30**, nella **Residenza Municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco **Lucia Bursi** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale **Motolese dott.ssa Anna Maria**

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
BURSI Lucia	SINDACO	SI
GIBELLINI Giorgio	VICE-SINDACO	SI
MORINI Massimiliano	ASSESSORE	SI
GUERRI Ombretta	ASSESSORE	SI
MONTONE Nicola	ASSESSORE	SI
CASELLI Patrizia	ASSESSORE	NO

PRESENTI: 5 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

Servizio Personale E Organizzazione
N. 169 del 30/12/2011

OGGETTO : ISTITUZIONE COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI, IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE 4/11/2010, N. 183 E DELLA DIRETTIVA DELLA PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI 4/03/2011.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

con deliberazione di G.C. n. 157/2009 è stato nominato il Comitato per le Pari Opportunità di cui all'art. 19, comma 2, del CCNL 14/09/2000, composto da n. 2 componenti designati dalle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL, e da n. 3 dipendenti in rappresentanza dell'Ente e da un rappresentante dell'Ente con funzioni di Presidente;

Dato atto che il 9 novembre 2010 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge 4 novembre 2010 n. 183 che, all'art. 21 – comma 1 lett. c) – stabilisce: <<“*Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni*” ;>>

Considerato che lo stesso articolo 21 stabilisce che:

- il Comitato abbia compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità, contribuisca all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegate alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;
- le modalità di funzionamento del Comitato Unico di Garanzia siano disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della L. 183/10;

Richiamata, pertanto, la suddetta direttiva emanata in data 4/03/2011 avente ad oggetto le linee guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”, ed in particolare, il punto 3.1, rubricato “Modalità di funzionamento”, che prevede:

- che i componenti del Comitato rimangono in carica 4 anni e l'incarico può essere rinnovato una volta sola;
- che il Comitato si intende costituito e può operare ove sia nominata la metà più uno dei componenti previsti;
- che il Comitato ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.Lgs.

165/2001, e da un numero pari di rappresentanti dell'Amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;

Precisato che il punto 3.1.3. rubricato "Nomina" prevede:

- il Presidente del Comitato sia scelto tra gli appartenenti ai ruoli della stessa Amministrazione e deve possedere i requisiti specificati nella stessa direttiva, oltre ad elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale;

Considerata la complessità dei compiti demandati al CUG, è richiesto che i componenti siano dotati di requisiti professionalità, esperienza, attitudine, anche maturati in organismi analoghi, da accertare tramite curriculum;

Considerato che il numero dei componenti Comitato Unico di Garanzia, viene stabilito così come segue:

- 3 componenti effettivi in rappresentanza dei dipendenti,
- 3 componenti supplenti in rappresentanza dei dipendenti,
- 3 componenti effettivi nominati dalle OO.SS. dei dipendenti,
- 3 componenti supplenti nominati dalle OO.SS. dei dipendenti,
- 1 dirigente effettivo in rappresentanza dei dirigenti,
- 1 dirigente supplente in rappresentanza dei dirigenti,

Ritenuto, pertanto, alla luce della suddetta direttiva, di stabilire che la costituzione del Comitato Unico di Garanzia avverrà mediante le seguenti fasi:

- richiedendo alle Organizzazioni Sindacali rappresentative (CGIL FP, CISL FPS, DICCAPSULPM) l'individuazione dei componenti del Comitato, stabilendo che vengano designati da ciascuna di esse n. 1 componente titolare e n. 1 componente supplente;
- interpellando, mediante apposito avviso, il personale dipendente (compresi i Dirigenti) interessato a comunicare la propria disponibilità ovvero procederà il Segretario Generale di propria iniziativa in assenza di domande e nel caso in cui le stesse fossero inferiori al numero richiesto;

Ritenuto di demandare al Servizio Personale i suddetti adempimenti, precisando, in particolare, che le candidature presentate dai dipendenti verranno sottoposte al vaglio del servizio Personale, al fine di individuare i soggetti in possesso dei requisiti richiesti, contenuti nella direttiva in parola;

Richiamato l'art. 57, comma 5, del D.Lgs. 165/2001, come novellato dall'art. 21 della legge 183/10, il quale prevede che *"la mancata costituzione del CUG comporta responsabilità dei dirigenti incaricati della gestione del personale, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi"*;

Considerato che l'art. 48 del D. Lgs. 198/2006, fra l'altro, prevede che i Comuni:

"...predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne... ...I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6 comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165...";

Visto che non occorre acquisire il parere di regolarità contabile, in quanto la presente proposta è priva di rilevanza economica e finanziaria;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso,

All'unanimità dei voti resi in forma palese ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

1) Stabilire, per le ragioni espresse in narrativa ed in conformità alla direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della presidenza del Consiglio dei Ministri in data 4/03/2011, che il Comitato Unico di Garanzia, è composto come segue:

- n. 1 rappresentante effettivo e n. 1 rappresentante supplente designati da ciascuna delle organizzazioni Sindacali rappresentative ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.Lgs. 165/2001;
- n. di rappresentanti dell'Amministrazione pari al numero di rappresentanti designati dalle Organizzazioni Sindacali.

2) Demandare al Servizio Personale e Organizzazione la predisposizione dell'avviso interno per la nomina dei rappresentanti dell'Amministrazione e dei loro supplenti, nonché la richiesta formale alle OO.SS. dei nominativi dei loro rappresentanti e dei supplenti e la successiva costituzione, del Comitato Unico di Garanzia con decreto dirigenziale;

3) Demandare al Comitato Unico di Garanzia l'adozione, entro 60 giorni dalla sua costituzione, del regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso, nonché la predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;

4) Di trasmettere la presente deliberazione a tutti i Dirigenti e alle OO.SS. per la prevista informazione,

Indi, con separata votazione favorevole all'unanimità:

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lvo n.267 del 18/08/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali"

APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
(Bursi Lucia)

Il Segretario Comunale
(Motolese dott.ssa Anna Maria)

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to (Lucia Bursi)

Il Segretario Generale
f.to (Motolese dott.ssa Anna Maria)

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 3 aprile 2012 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li 03/04/2012

Il Segretario Generale
F.to Motolese dott.ssa Anna Maria

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il 14/04/2012 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Leg. 267/2000.

Li 14/04/2012

Il Segretario Generale
F.to Motolese dott.ssa Anna Maria

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA RIPUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione è stata ripubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : _____ per 15 giorni consecutivi e contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Li _____

Il Segretario Generale
F.to Motolese dott.ssa Anna Maria

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, _____

L'INCARICATO
Lina Lazzari